## LE LAUREE IN SCIENZE MOTORIE

#### ISEF

1998, DL 178

- DIDATTICO EDUCATIVO

- GESTIONALE

- SPORTIVO

- PREVENTIVO ADATTATO

LAUREA QUADRIENNALE (3+1) 4 indirizzi

1999, DM 509

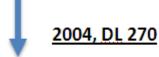
(3+2)

LAUREA TRIENNALE

LAUREE SPECIALISTICHE - 3 indirizzi - SPORTIVO

- GESTIONALE

- PREVENTIVA /ADATTATA



#### LAUREA TRIENNALE

1- 22 SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE

#### LAUREE MAGISTRALI

LM-68 SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT

LM-67 SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITA MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE

LM -47 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI PER LO SPORT E LE ATTIVITA MOTORIE

#### Dagli ISEF ai Corsi di Laurea e alle Facoltà di Scienze Motorie.

Allegato comma 3 art. 2 D.Lgs 178/98

B) Nuovi settori

#### Scienze delle attivita' motorie:

teoria e metodologia del movimento umano; teoria, tecnica e didattica dell'attivita' motoria per l'eta' evolutiva; teoria, tecnica e didattica delle attivita' motorie per l'eta' adulta e anziana; teoria, tecnica e didattica delle attivita' motorie di gruppo, ricreative e del tempo libero; teoria, tecnica e didattica dell'attivita' motoria e sportiva "adattata"; teoria, tecnica e didattica dell'educazione motoria preventiva e compensativa.

#### Scienze delle discipline sportive:

teoria e metodologia dell'allenamento;
teoria, tecnica e didattica degli sport individuali;
teoria, tecnica e didattica degli sport di squadra;
teoria, tecnica e didattica degli sport natatori;
metodi di valutazione motoria e attitudinale nello sport;
organizzazione degli organismi sportivi.

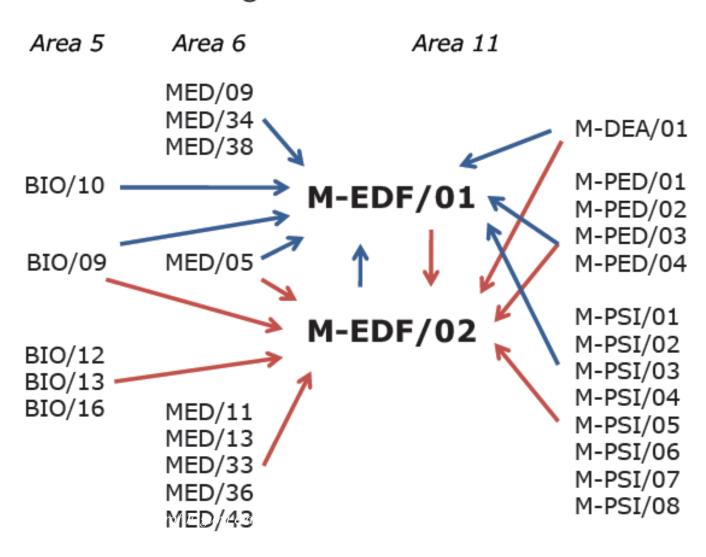
#### Scienze dell'organizzazione e della gestione dell'impiantistica sportiva:

legislazione, organizzazione e gestione dell'impiantistica sportiva; organizzazione e gestione delle strutture turisticosportive; marketing e metodologia della comunicazione sportiva; programmazione e pianificazione territoriale dell'organizzazione sportiva.

due settori M-EDF/01 e M-EDF/02,

DM 4/10/2000

## DM 4 ottobre 2000 – Settori Scientifico Disciplinari – Allegato D - Affinità



- PERCORSI DIDATTICI REALIZZATI CON MODALITA' E TEMPI DIVERSI NELLE DIVERSE SEDI (strutture, docenza)
- SONO NATE DIVERSE FACOLTA' DI SCIENZE MOTORIE
- CORSI DI LAUREA INTERFACOLTA'

  (collocazione presso facoltà pre-esistenti)

### Corsi di Laurea in Scienze Motorie e Facoltà\*

Università degli Studi di Bari - PUGLIA

Università degli Studi di Bologna - EMILIA ROMAGNA \*

Università degli Studi di Brescia - LOMBARDIA

Università degli Studi di Cagliari - SARDEGNA

Università degli Studi di Cassino - LAZIO \*

Università degli Studi di Catania- SICILIA

Università degli Studi di Catanzaro "Magna Grecia" - CALABRIA

Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara – ABRUZZO \*

Libera Università della Sicilia Centrale "Kore" (ENNA) - SICILIA

Università degli Studi di Ferrara - EMILIA ROMAGNA

Università degli Studi di Firenze - TOSCANA

Università degli Studi di Foggia - PUGLIA

Università degli studi di Genova - LIGURIA

Università degli Studi dell' Insubria - LOMBARDIA

Università degli Studi dell'Aquila – ABRUZZO \*

Università degli Studi di Messina - SICILIA

Università degli Studi di Milano - LOMBARDIA \*

Università Cattolica del "Sacro Cuore" di Milano - LOMBARDIA

Università degli Studi del Molise - MOLISE

Università degli Studi di NAPOLI Parthenope - CAMPANIA \*

Università degli Studi di Padova - VENETO

Università degli Studi di Palermo - SICILIA \*

Università degli Studi di Parma - EMILIA ROMAGNA

Università degli Studi di Pavia - LOMBARDIA

Università degli Studi di Perugia - UMBRIA

Università degli Studi di Pisa - TOSCANA

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" - LAZIO

Università di Scienze Motorie di Roma IUSM - LAZIO \*

Università degli Studi di Teramo - ABRUZZO

Università degli studi di Torino - PIEMONTE

Università degli Studi di Udine - FRIULI VENEZIA GIULIA

Università degli Studi di Urbino - MARCHE\*

Università degli Studi di Verona – VENETO \*



Laurea in Scienze Motorie e Sportive — Classe L22 Laurea Magistrale in Management dello Sport — Classe LM45 Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport — Classe LM68 Laurea Magistrale in Attività Motorie Preventive e Adattate — Classe LM67

- 1. Università degli Studi di Bari
- 2. Università degli Studi di **Bologna**\*
- 3. Università degli Studi di Brescia
- 4. Università degli Studi di Cagliari
- 5. Università degli Studi di Cassino\*
- 6. Università degli Studi di Catania
- 7. Università degli Studi di Catanzaro "Magna Grecia"
- 8. Università degli Studi "Gabriele D'Annunzio" di **Chieti- Pescara**\*
- 9. Libera Università della Sicilia Centrale "Kore" (**Enna**)
- 10. Università degli Studi di Ferrara
- 11. Università degli Studi di Firenze
- 12. Università degli Studi di Foggia
- 13. Università degli studi di Genova
- 14. Università degli Studi dell' Insubria
- 15. Università degli Studi dell'Aquila\*
- 16. Università degli Studi di Messina
- 17. Università degli Studi di **Milano**\*
- 18. Università Cattolica del "Sacro Cuore" di Milano
- 19. Università degli Studi del Molise
- 20. Università degli Studi di Napoli Parthenope\*

#### Università telematiche

\* Sedi in cui è presente la Facoltà di Scienze motorie

## Classe delle Lauree in Scienze delle Attività Motorie e Sportive:

- 21. Università degli Studi di Padova
- 22. Università degli Studi di **Palermo**\*
- 23. Università degli Studi di Parma
- 24. Università degli Studi di Pavia
- 25. Università degli Studi di Perugia
- 26. Università degli Studi di Pisa
- 27. Università degli Studi di **Roma** "Tor Vergata"
- 28. Istituto Universitàrio di Scienze Motorie di Roma\*
- 29. Università degli Studi di **Teramo**
- 30. Università degli studi di Torino
- 31. Università degli Studi di Udine
- 32. Università degli Studi di **Urbino**\*
- 33. Università degli Studi di **Verona**\*

# Classe delle Lauree Specialistiche (Magistrale) in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate:

- 1. Università degli Studi di Bologna
- 2. Università degli Studi di Cassino
- 3. Università degli Studi "Gabriele D'Annunzio" di Chieti-Pescara
- 4. Università degli Studi di Ferrara
- 5. Università degli Studi di Firenze
- 6. Università degli studi di Genova
- 7. Università degli Studi dell'Aquila
- 8. Università degli Studi di Messina
- 9. Università Cattolica del "Sacro Cuore" di Milano
- 10. Università degli Studi di Napoli Parthenope
- 11.Università degli Studi di Padova
- 12.Università degli Studi di Pavia
- 13.Università degli Studi di Perugia
- 14. Istituto Universitàrio di Scienze Motorie di Roma
- 15.Università degli studi di Torino
- 16.Università degli Studi di Urbino
- 17.Università degli Studi di Verona

## Classe delle Lauree Specialistiche (Magistrale) in Scienze e Tecnica dello Sport:

- 1. Università degli Studi di Bologna
- 2. Università degli Studi di Cagliari
- 3. Università degli Studi di Firenze
- 4. Università degli Studi dell'Aquila
- 5. Università degli Studi di Milano
- 6. Università degli Studi di Pavia
- 7. Università degli Studi di Perugia
- 8. Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
- 9. Istituto Universitàrio di Scienze Motorie di Roma
- 10.Università degli studi di Torino
- 11.Università degli Studi di Udine
- 12. Università degli Studi di Urbino

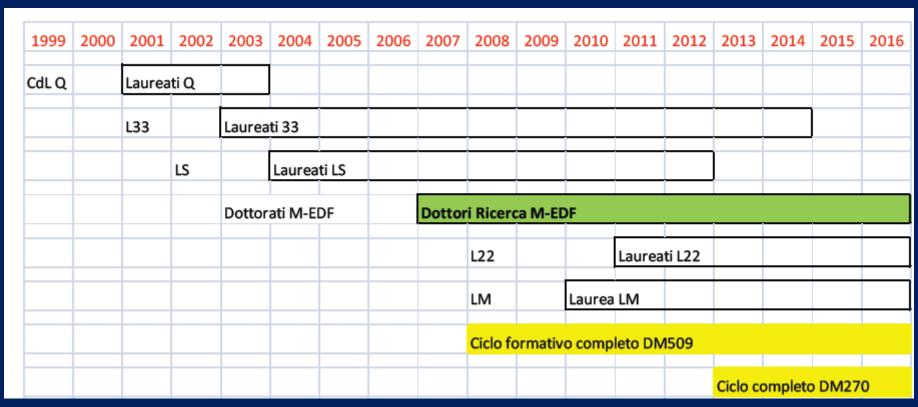
## Classe delle Lauree Specialistiche (Magistrale) in Organizzazione e Gestione dei Servizi per lo Sport e le Attività Motorie:

- 1. Università degli Studi di Catanzaro "Magna Grecia"
- 2. Università degli Studi di Firenze
- 3. Università degli Studi di Napoli Parthenope
- 4. Università degli Studi di Palermo
- 5. Istituto Universitàrio di Scienze Motorie di Roma
- 6. Università degli Studi di Teramo
- 7. Università degli studi di Torino



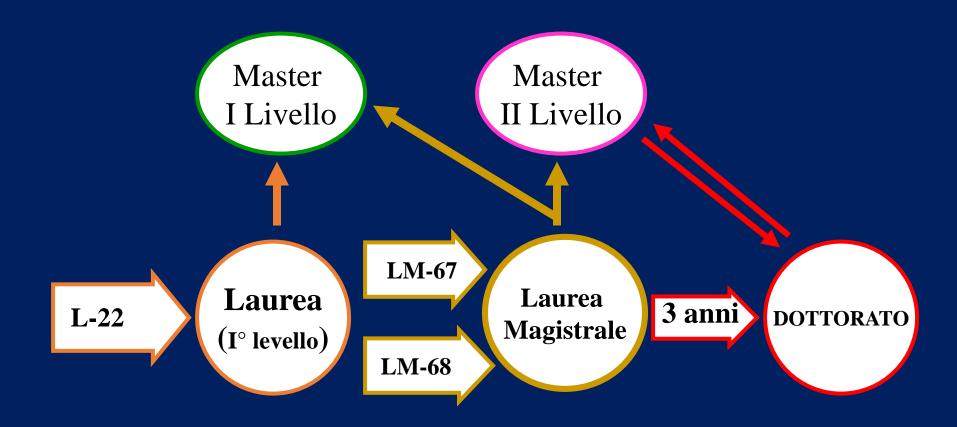
#### **DOTTORATI**

Gli studenti con una spiccata vocazione *all'attività di ricerca* possono, dopo la laurea specialistica, accedere ad un *dottorato di ricerca* 



Dal documento di lavoro del Prof Figura e altri

### **NUOVO ORDINAMENTO**



# IL LAUREATO IN SCIENZE MOTORIE: COMPETENZE E SBOCCHI PROFESSIONALI CODICI ISTAT

## L-22 LAUREA TRIENNALE

- Organizzatori di eventi e di strutture sportive
- Allenatori e tecnici sportivi
- Intrattenitori

## LM-47 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI PER LO SPORT E LE ATTIVITA MOTORIE

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe acquisiranno le competenze necessarie per:

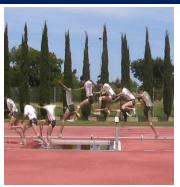
- progettare, organizzare e gestire le diverse tipologie di servizi e strutture per lo sport e le attività motorie;
- organizzare e gestire eventi sportivi;
- gestire, in un'ottica economico aziendale, le organizzazioni operanti nel settore dello sport e delle attività motorie;
- svolgere attività di progettazione, coordinamento e direzione presso aziende che forniscono strumenti, tecnologie, beni e servizi per la pratica sportiva;
- svolgere funzioni di progettazione, coordinamento e direzione manageriale delle attività sportive nelle varie discipline presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva e organizzazioni sportive in generale;

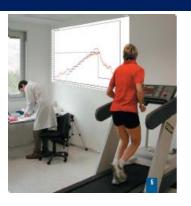
## Laurea magistrale in *Scienze dello Sport* (LM68):

### un biennio per diventare:

- > allenatore nelle attività agonistiche di alto livello
- > preparatore atletico o personal trainer nelle svariate discipline
- > coordinatore di staff tecnici
- > responsabile e coordinatore delle attività nelle palestre, nelle piscine, nei centri "fitness" e sportivi









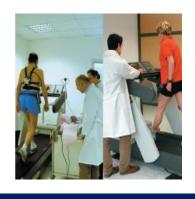
## LM Sbocchi occupazionali : Insegnamento

Educazione fisica in ambito scolastico nelle Scuole ed Istituti di I e II grado previo acquisizione di 24 CFU (di materie psico-pedagogiche, metodologiche, antropologiche) e concorso con tirocinio di 1 anno.

Si è in attesa degli sviluppi sull'insegnamento nella **Scuola PRIMARIA** 

Il disegno di legge in oggetto (A.S. n. 992) – approvato in prima lettura dalla Camera il 18 dicembre 2018 conferisce al Governo una delega in materia di insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria,

Potenzialmente potrebbero essere interessati **18.000 insegnanti,** rappresentare oltre che un sicuro sbocco occupazionale, si sancirebbe finalmente il pieno riconoscimento del laureato in Scienze Motorie e del giusto valore da conferire all'educazione Fisica nell'ambito della Scuola Primaria.







## Laurea magistrale in

Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate (LM67):

un biennio per perfezionarsi nella applicazione dell'attività fisica in:

- -interventi di sostegno e di recupero delle efficienza fisica e sportiva
- -attività motorie finalizzate alla prevenzione delle patologie correlata con la sedentarietà e scorretti stili di vita
- attività rivolte a gruppi di popolazione con specifiche patologie, che possono trarre beneficio dall'esercizio fisico

## profilo professionale del Laureato AMPA

### profilo professionale

Chinesiologo (esperto del movimento): figura professionale in possesso della Laurea Magistrale in Scienze della Attività Motorie Preventive ed Adattate (AMPA, LM-67) che <u>utilizza l'attività fisica a scopo preventivo e/o rieducativo</u>, ma anche <u>educativo</u> (educazione fisica nelle scuole).

Il laureto AMPA ha come obiettivo quello di promuovere il benessere psicofisico (prevenzione primaria), migliorare lo stato di salute (prevenzione secondaria) e potenziare le abilità motorie residue (prevenzione terziaria) delle persone "sane" e/o affette da patologie cronico-degenerative (clinicamente stabilizzate); esso è in grado di progettare, sviluppare e gestire protocolli motori adattati alle caratteristiche dell'individuo attraverso percorsi di Attività Fisica Adattata ed Esercizio Fisico Adattato.

È una figura professionale <u>non sanitaria</u> che può lavorare in autonomia, ma in stretta collaborazione con il personale Medico e para-medico

## PROBLEMA DEI CODICI ISTAT PER LE PROFESSIONI DEL LAURATO IN SCIENZE MOTORIE:

• I CODICI FANNO RIFERIMENTO SOLO A PROFESSIONI TECNICHE ANCHE PER IL LAUREATO MAGISTRALE E SONO SOTTORAPPRESENTATI E NON RISPECCHIANO IL POTENZIALE MERCATO DEL LAVORO PER I LAUREATI

## codici professionalizzanti per ico... proposti da: Conferenza Presidenti CCdS in SM, SISMES, GSMS-SItl e CISM 2 3.1. Specialisti nelle Scienze della Vita nuovi codici professionalizzanti per le Scienze Motorie



2.3.1.6. Professionisti delle attività motorie e sportive Relativamente ai 4 Corsi di Studio, i profili sarebbero (vedi ALLEGATO):

2.3.1.6.0. Professionista delle attività motorie e sportive [per la laurea triennale L22 Scienze delle attività Motorie e sportive

Professionista dell'attività motoria per la 2.3.1.6.1. prevenzione e la salute [per la laurea magistrale 67/LM] Scienze e tecniche per le attività motorie preventive e adattative

2.3.1.6.2. Professionista delle scienze e delle tecniche sportive per la laurea magistrale 68/LM Scienze e tecniche dello Sport

2.3.1.6.3. Professionista in management dello sport [per la laurea magistrale 47/LM Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie

## nuovi codici professionalizzanti per le Scienze Motorie

#### 2.3.1.6. Professionisti delle attività motorie e sportive:

Le professioni comprese in questa categoria contribuiscono alla promozione di stili di vita attivi mediante la valutazione della forma fisica, la programmazione e conduzione di attività motorie individuali e di gruppo di carattere educativo, ludico ricreativo e sportivo nei diversi contesti sociali e in funzione del genere, dell'età, della condizione fisica e delle altre specifiche caratteristiche dei soggetti. Concorrono inoltre, tramite adeguate competenze tecnico-scientifiche relative alle scienze motorie e sportive, alla corretta pratica dello sport e delle varie forme di attività fisica che possono essere esercitate, in forma organizzata, in luoghi pubblici e privati, con l'obiettivo di garantire il raggiungimento-mantenimento del benessere psico-fisico, il miglioramento degli stili di vita, lo sviluppo delle relazioni sociali e il conseguimento di prestazioni gratificanti o competitive a livello amatoriale e agonistico

#### 2.3.1.6.1. Professionista dell'attività motoria per la prevenzione e la salute (LM-67)

I professionisti compresi in questa unità, specializzati in attività motoria preventiva e adattata, progettano, conducono, valutano i percorsi di attività motoria preventiva ed adattata al fine di contrastare i fattori di rischio della sedentarietà nelle diverse fasce d'età, favorendo il raggiungimento e/o mantenimento delle migliori condizioni di benessere psico-fisico che garantiscono l'autonomia degli individui lungo l'arco dell'intera vita. In particolare progettano, conducono e valutano l'esercizio fisico -prescritto da medici- con finalità di consolidamento e miglioramento della funzione motoria anche ad individui affetti da patologie croniche-non trasmissibili in condizioni clinicamente controllate e stabilizzate e in soggetti diversamente abili. Contribuiscono, inoltre, alla promozione della salute individuale e collettiva e alla prevenzione (primaria, secondaria, terziaria) collaborando con altri professionisti e adattando l'attività fisica alle caratteristiche psico-fisiche dell'individuo. Supervisionano i programmi di attività motoria e sportiva e accrescono la motivazione alla pratica di attività fisica della popolazione

Prof. Federico Schena - Presidente Conferenza Presidenti dei Corsi di Studio in Scienze Motorie

Prof.ssa Pasqualina Buono - Presidente SISMeS (Società Italiana Scienze Motorie e Sportive)

Prof. Vincenzo Romano Spica - Coordinatore Gruppo di Lavoro "Scienze Motorie per la Salute" della Società Italiana di Igiene e Medicina Preventiva (SItI)

Dott. Daniele Iacò - Presidente CISM (Comitato Italiano Scienze Motorie)

### La Tutela della figura del laureato in Scienze Motorie

Varie iniziative: proposta Ronchi (2007) in merito alla disciplina della professione di: "professionista delle attività motorie e sportive; allenatore e preparatore fisico e atletico; specialista delle attività motorie per il benessere, manager delle attività motorie e sportive" che però non ha avuto seguito.

Entrata in vigore della legge 4/2013 in materia di "professioni non regolamentate" (anche dette) professioni non ordinistiche

La legge in argomento si rivolge a tutte le professioni non riconducibili all'iscrizione ad Ordini o Collegi professionali" e, anche per questo, riveste un notevole impatto per i diversi sbocchi professionali che seguono il conseguimento della Laurea.

Ciò è particolarmente vero anche per il laureato in SM che aveva lungamente atteso l'approvazione di "un testo legislativo" che declinasse le attività e/o professioni esercitabili con tale titolo di studio.

## DOCUMENTO FINALE del TAVOLO di LAVORO ISTITUITO PRESSO Il MINISTERO della SALUTE tra LAUREATI in FISIOTERAPIA e LAUREATI in SCIENZE MOTORIE

- la laurea In Scienze Motorie NON abilita all'esercizio di attività professionali SANITARIE (Art. 2, comma 7, D.Lgs. n° 178/98)
- l'attività fisica regolare è un fattore fondamentale per il mantenimento di un buono stato di salute e per la prevenzione di numerose malattie croniche non trasmissibili, con particolare riguardo alla patologia cardiovascolare
- la presa in carico sanitaria non può essere prolungata oltre misura; dopo il "periodo sanitario" previsto, ogni persona deve vivere e agire nel mondo, anche praticando attività motoria



FT - LSM

## il difficile confine tra promozione della salute e attività sanitaria

ATTIVITÀ MOTORIA	FISIOTERAPISTA	LAUREATO in SCIENZE MOTORIE (CHINESIOLOGO)
scopo	utilizza il movimento:  - terapia con l'obiettivo di risolvere/migliorare il problema di salute di una persona (che include autonomia e partecipazione)  - per fini di cura e riabilitazione (necessari percorsi di studio specifici e specializzati)	utilizza il movimento: - per prevenire problemi di salute promuovendo stili di vita sani - per combattere l'ipomobilità e favorire la socializzazione - per il ricondizionamento del soggetto al termine della riabilitazione
caratteristiche	il movimento viene utilizzato insieme ad altri mezzi fisici ed a una serie di interventi di valutazione e di trattamento	l'attività fisica è:  - adattata alle caratteristiche psico-fisiche di ogni singolo individuo (anche con diversa abilità)  - supervisionata e strutturata attraverso percorsi che garantiscano il raggiungimento e mantenimento nel tempo dei livelli di attività necessaria
utenza (soggetti)	<ul> <li>con instabilità clinica</li> <li>con patologie croniche in seguito a valutazione</li> </ul>	<ul> <li>sani</li> <li>sedentari e anziani</li> <li>che hanno terminato il percorso riabilitativo e esaurito il proprio potenziale di miglioramento</li> <li>con patologie croniche in seguito a valutazione</li> </ul>

## IL LAUREATO IN SCIENZE MOTORIE NELL'AMBITO DELLA PREVENZIONE ATTRAVERSO L'ATTIVITA' MOTORIA

Med.gov US National Library of Medicine

PubMed

PHYSICAL ACTIVITY AND PREVENTION

Create RSS Create alert Advanced

#### Article types

Clinical Trial

Review

Customize ...

#### Text availability

Abstract

Free full text

Full text

#### PubMed

#### Commons

Reader comments

Trending articles

#### Publication dates

5 years

10 years

Custom range...

#### Species

Humans

Other Animals

#### Clear all

Show additional filters

Search results

Items: 1 to 20 of 51877

<< First < Prev Page | 1 | of 2594 | Next > | Last >>

Send to -

Your default sort order has been changed to Best Match.

Format: Summary - Sort by: Best Match - Per page: 20 -

- Physical activity and the prevention of hypertension.
- Diaz KM. Shimbo D.

Curr Hypertens Rep. 2013 Dec;15(6):659-68. doi: 10.1007/s11906-013-0386-8. Review.

PMID: 24052212 Free PMC Article

Similar articles

- [Regular physical activity and mental health. The role of exercise in the prevention of, and
- intervention in depressive disorders].

Takács J.

Psychiatr Hung. 2014;29(4):386-97. Review. Hungarian.

PMID: 25569828 Similar articles

- Multiple myeloma and physical activity: a scoping review.
- Smith L, McCourt O, Henrich M, Paton B, Yong K, Wardle J, Fisher A.

BMJ Open. 2015 Nov 27;5(11):e009576. doi: 10.1136/bmjopen-2015-009576. Review. Erratum in: BMJ Open. 2016;6(2):e009576corr1.

PMID: 26614625 Free PMC Article

Similar articles

- Physical activity and the risk of type 2 diabetes: a systematic review and dose-response meta-
- analysis.

Aune D. Norat T. Leitzmann M. Tonstad S. Vatten LJ.



#### PubMed

#### PHYSICAL ACTIVITY AND HEALTH

Create RSS Create alert Advanced

#### Article types

Clinical Trial

Review

Customize ...

#### Text availability

Abstract

Free full text

Full text

#### PubMed Commons

Reader comments

Trending articles

#### Publication dates

5 vears

10 years

Custom range...

#### Species

Humans

Other Animals

#### Clear all

Show additional filters

Format: Summary - Sort by: Best Match - Per page: 20 -

Send to -

#### Search results

Items: 1 to 20 of 153643

<< First < Prev Page | 1 | of 7683 | Next > | Last >>

- Physical Activity and Health: "What is Old is New Again".
- Hills AP, Street SJ, Byrne NM.

Adv Food Nutr Res. 2015;75:77-95. doi: 10.1016/bs.afnr.2015.06.001. Epub 2015 Aug 7. Review.

PMID: 26319905 Similar articles

- Inadequate physical activity and health care expenditures in the United States.
- 2. Carlson SA, Fulton JE, Pratt M, Yang Z, Adams EK.

Prog Cardiovasc Dis. 2015 Jan-Feb:57(4):315-23. doi: 10.1016/j.pcad.2014.08.002. Epub 2014 Aug 9.

PMID: 25559060 Free PMC Article

Similar articles

- The relation of childhood physical activity and aerobic fitness to brain function and cognition: a
- 3. review.

Khan NA, Hillman CH.

Pediatr Exerc Sci. 2014 May;26(2):138-46. doi: 10.1123/pes.2013-0125. Epub 2014 Apr 10. Review.

PMID: 24722921 Similar articles

- Supporting public health priorities: recommendations for physical education and physical activity
- promotion in schools.

Hills AP. Dengel DR. Lubans DR.

Prog Cardiovasc Dis. 2015 Jan-Feb;57(4):368-74. doi: 10.1016/j.pcad.2014.09.010. Epub 2014 Sep 28. Review.

PMID: 25269062

# Laurea in scienze del movimento come risorsa per promuovere stili di vita sani nel sistema sanitario nazionale

- Miglioramenti durevoli dei comportamenti delle persone: necessari cambiamenti consistenti nell'organizzazione dei servizi e nella creazione di nuove opportunità nelle impostazioni della vita.
- Necessariamente il coinvolgimento di figure complementari con competenze specifiche.
- Il laureato in Scienze del Movimento rappresenta una figura chiave in questo contesto e può lavorare all'interno di interventi di educazione alla salute e promozione insieme a gruppi multidisciplinari che collaborano con il SSN

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017. Nuovi Livelli essenziali di assistenza - LEA. Gazzetta Ufficiale del 18 marzo 2017 n.65
- "Promozione e attivazione di programmi volti a migliorare la pratica dell'attività fisica nella popolazione generale e nei gruppi a rischio, promuovendo lo sviluppo di opportunità e sostegno da parte delle comunità locali"; "Programmi preventivi di attività fisica condivisi tra servizi sanitari, istituti di istruzione e datori di lavoro"; "Promozione di consulenza sull'attività fisica da parte del personale sanitario"; "Campagna informativa ed educativa rivolta alla popolazione generale o a gruppi specifici"; "Promozione di programmi strutturati di esercizio per soggetti a rischio"; "Prevenzione e lotta contro il doping"
- Pertanto, è necessario identificare una strategia globale coinvolgendo il maggior numero di parti interessate qualificate
- Ministero della Salute italiano e l'Istituto Superiore di Sanità italiano hanno riconosciuto i suoi numerosi benefici e incluso la promozione della PA tra le strategie raccomandate nel loro recente piano di prevenzione e linee guida (Linee di indirizzo)



Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria Ufficio 8

Linee di indirizzo sull'attività fisica per le differenti fasce d'età e con riferimento a situazioni fisiologiche e fisiopatologiche e a sottogruppi specifici di popolazione

redatto da un Tavolo di lavoro istituito ad hoc presso la Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute

In tutto il mondo, 1 adulto su 4 e 3 adolescenti su 4 (di età compresa tra 11 e 17 anni), non svolgono attività fisica secondo le raccomandazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS).

In 46 paesi (l'87% della Regione), oltre la metà degli adulti sono sovrappeso od obesi.

L'inattività fisica ha, pertanto, sia un pesante impatto negativo in forma di costi diretti sui sistemi sanitari,

Il concetto di attività fisica è molto ampio; esso comprende tutte le forme di movimento che vengono realizzate nei vari ambiti di vita: attività fisica lavorativa, non lavorativa (es. cura del giardino, lavori domestici, ecc.), di trasporto (es. spostamenti casa-lavoro), di tipo ricreazionale (svolta per divertimento, per socializzare, per allenarsi).

#### Secondo l'OMS:

"Attività fisica": qualunque movimento determinato dal sistema muscoloscheletrico che si traduce in un dispendio energetico superiore a quello delle condizioni di riposo (attività sportive, camminare, bicicletta, ballare, giocare, giardinaggio e lavori domestici). "Attività motoria" e attività fisica sono sinonimi

"Esercizio fisico": si intende invece l'attività fisica in forma strutturata, pianificata ed eseguita regolarmente.

Attività Fisica Adattata (AFA): programmi di esercizi fisici non sanitari, proposti sulla base delle evidenze scientifiche e di tipologia ed intensità appositamente calibrati per le condizioni funzionali di coloro a cui è offerta

## definizione

programmi di esercizi non sanitari svolti anche in gruppo appositamente predisposti per cittadini con malattie croniche finalizzati alla modificazione dello stile di vita

- non è attività riabilitativa
- interviene nella fase cronica stabilizzata della malattia
- tempo di intervento: a trattamento riabilitativo esaurito

### obiettivo

interrompere con adeguati programmi di attività fisica regolare e continuata nel tempo il circolo vizioso disabilitàsedentarietà-ulteriore disabilità di molte patologie croniche "nel 2010 l'OMS ha pubblicato le "Global recommendations on Physical activity for Health", fornendo indicazioni sui livelli di attività fisica raccomandati per la salute, distinguendo **tre gruppi di età**:

- bambini e ragazzi dai 5 ai 17 anni,
- adulti dai 18 ai 64 anni,
- > adulti/anziani dai 65 anni in poi

e precisando, per ogni fascia di età, la frequenza, la durata, l'intensità, il tipo e la quantità di attività fisica necessaria per mantenere la salute"

Il "Piano d'azione globale sull'attività fisica per gli anni 2018-2030" di recente approvato dall'OMS definisce quattro obiettivi strategici

- active society
- active environments,
- active people,
- active systems

ridurre del 15% la prevalenza globale dell'inattività fisica negli adulti e negli adolescenti entro il 2030.

necessità di un approccio che agisca sui diversi fattori che influenzano l'attività fisica (sociali, culturali, economici e ambientali, educativi, ecc.)

Anche per la Regione Europea OMS la Strategia per l'attività fisica 2016-2025, considera l'attività fisica quale fattore trainante per il benessere e la salute delle popolazioni

Le strategie dell'Italia sono in linea con gli obiettivi dei Piani d'azione promossi dall'OMS e con le politiche dell'UE

Le strategie nazionali e locali di promozione dell'attività fisica e motoria mirano a contrastare i quattro principali fattori di rischio di malattie croniche nel nostro paese: scorretta alimentazione, inattività fisica, consumo dannoso e rischioso di bevande alcoliche e tabagismo (secondo i principi di "Guadagnare Salute)

L'aumento dei livelli di attività fisica è fondamentale per il raggiungimento di altri tre obiettivi mondiali entro il 2025:

- la riduzione relativa del 25% della mortalità precoce dovuta a malattie cardiovascolari, tumori, diabete o malattie respiratorie croniche;
- la riduzione relativa del 25% della prevalenza dell'ipertensione, oppure, a seconda della situazione nazionale, il contenimento della prevalenza dell'ipertensione;
- l'arresto dell'aumento del diabete e dell'obesità.

Molte delle azioni di prevenzione e promozione della salute sinora intraprese per incentivare l'attività fisica nella popolazione, hanno avuto carattere settoriale e frammentario, senza incidere in modo significativo e sistematico sull'adozione di uno stile di vita attivo.

NELLA POPOLAZIONE: necessità che tutti possono praticare attività fisica necessità di integrare l'attività fisica nella vita quotidiana, importanza già in gravidanza e nelle prime fasi della vita, nonché in particolari condizioni patologiche dell'infanzia e dell'età adulta e in condizioni di disabilità.

In alcune Regioni sono già attivi specifici programmi strutturati di esercizio fisico che prevedono la presa in carico e l'indicazione alla pratica dell'attività fisica per soggetti a rischio attraverso una integrazione professionale e organizzativa tra MMG, pediatri medico dello sport ....

La somministrazione dell'attività fisica, avviene al di fuori delle strutture del servizio sanitario, in locali e luoghi di socializzazione ritenuti idonei sulla base di indicazioni tecniche regionali che in alcuni casi prevedono anche un percorso di certificazione e accreditamento. Laureato magistrale in SM

#### **LM67**

Regolamentazione regionale relativa al ruolo dei laureati in Scienze e Tecniche di Attività Fisica Preventiva e Adattativa nel Sistema Sanitario Nazionale

**VENETO** Approvazione dei requisiti e delle procedure necessarie per ottenere la certificazione di "palestra di salute" e indirizzi per la prescrizione e la gestione degli aspetti di esercizio fisico, come riportato nella legge regionale n.8 / 2015

**EMILIA ROMAGNA** "Indirizzi regionali per la promozione dell'attività fisica e la prescrizione dell'esercizio in persone con malattie croniche" e "Codice etico delle palestre e delle associazioni sportive che promuovono la salute

**CAMPANIA** Linee guida regionali per le autorità sanitarie locali sulla promozione di attività fisica adattata in individui con malattie stabilizzate non trasmissibili.

**TOSCANA**: Sviluppo di azioni a sostegno dell'invecchiamento attivo della popolazione toscana: aggiornamento degli indirizzi organizzativi per l'attività fisica adattata e indirizzi per l'adozione di iniziative a supporto dell'attività fisica nella comunità

MARCHE: Progetti per sostenere la promozione dell'attività fisica - programmi per gli anziani supervisionati da laureati in Scienze del movimento o persone formate da istituzioni riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano

ALTRE: UMBRIA; SICILIA; SARDEGNA; PUGLIA, PIEMONTE; .......

#### **Settore educativo**

Il tempo dedicato allo sport e al movimento a scuola, durante le lezioni di educazione fisica o nel corso delle attività extracurricolari

Garantire la presenza dell'educazione fisica nei curricula prescolastici e scolastici

Forte investimento che il settore educativo ha rivolto al mondo dello Sport è rappresentato anche dall'istituzione dell'indirizzo sportivo all'interno dei Licei Scientifici

Gli insegnanti, in particolare i docenti di educazione fisica, sono tra gli attori principali per la promozione dell'attività fisica, che dovrebbe essere adeguata all'età di ciascun bambino e adolescente.

Particolare attenzione deve essere rivolta alla formazione, al fine di dotare gli insegnanti delle competenze necessarie

#### Persone obese

Il MMG e il PLS possono-svolgere attività di counselling per sensibilizzare e motivare sui vantaggi dell'attività fisica regolare/consigliare la tipologia di attività fisica e/o sportiva adattata all'età-accompagnare e supportare un percorso di cambiamento consapevole dello stile di vita nell'ambito di un team multidisciplinare -collaborare con figure professionali diverse, sia sanitarie (dietologo, medico dello sport, psicologo ecc.) che non (laureato in scienze motorie) affinché l'esercizio venga opportunamente calibrato alle condizioni cliniche e alla capacità funzionale e efficienza fisica del paziente - monitorare e valutare l'efficacia di programmi di attività e/o esercizio fisico

#### Setting sanitario e multiprofessionale non sanitario

Un <u>team multiprofessionale</u> (medico di medicina generale/pediatra di libera scelta, psicologo, dietologo, medico dello sport, **laureato in scienze motorie**) può accompagnare e supportare un percorso di cambiamento consapevole dello stile di vita, orientando e fidelizzando il paziente ad un'adeguata alimentazione e alla pratica costante di attività fisica

# Evidence based prevention: prescrivere l'esercizio fisico Parma 13 Ottobre 2005

SITI - Gruppo di Lavoro docenti nelle Facoltà di Scienze Motorie - coordinatore prof. Giorgio Brandi

SIMG - Area della ricerca - coordinatore dr. Fabio Samani Area delle Attività fisiche - coordinatore dr. Luigi Canciani

#### Persone con diabete mellito tipo 2

#### Il MMG può

-svolgere attività di counselling per sensibilizzare e motivare sui vantaggi dell'attività fisica regolare-consigliare la tipologia di attività fisica e/o sportiva adattata all'età, alle varie fasi della patologia diabetica-monitorare e valutare l'efficacia di programmi di attività e/o esercizio fisico

-collaborare con figure professionali diverse, sia sanitarie (diabetologo, dietologo, medico dello sport, ecc.) che non (laureato in scienze motorie) affinché l'esercizio venga opportunamente calibrato alle condizioni cliniche e alla capacità funzionale e efficienza fisica

#### Per il ginecologo e l'ostetrica

promuovere la cultura dell'attività fisica durante la gravidanza (GINNESTICA DOLCE)-valutare le condizioni cliniche, in particolare per le donne a rischio ostetrico o con patologie, al fine di consigliare attività e/o esercizi specifici adatti alle condizioni della gestante

Operatori sanitari e non (fisioterapisti/laureati in scienze motorie), adeguatamente formati-qualora fosse necessario apportare modifiche in termini di durata e intensità di esercizio in riferimento alla diagnosi ed alle prescrizioni del medico sono coinvolti nel programma di attività fisica secondo le rispettive competenze.

#### Persone con neoplasie

#### **DONNE CON CARCINOMA MAMMARIO**

-è opportuno scegliere tipologie di attività il più possibile gradevoli; tra quelle aerobiche sono consigliate nuoto, ballo, ginnastica dolce (per le anziane), bicicletta o cicloergometro, fit walking o nordic walking;

# schema dei diversi livelli per la prescrizione / somministrazione dell'attività fisica

tipologia	prescrizione	somministrazione
I) indicazione all'attività fisica	MMG/PLS, nell'ambito dei NCP + eventuale consulenza specialistica al bisogno. Rivalutazione periodica minimale (peso, pressione)	libera o eseguita in strutture non sanitarie, ma idonee e selezionate con personale esperto
II) indicazione personalizzata sulla base di una valutazione funzionale	MMG/PLS, in raccordo con specialisti (medicina dello sport, cardiologi, fisiatri, etc.) Periodiche valutazioni	eseguita fuori dall'ambiente sanitario, ma tutorata da personale esperto e svolta presso strutture idonee e selezionate
III) piano di trattamento individuale sulla base della valutazione delle condizioni cliniche del paziente, e monitoraggio della risposta al trattamento	in ambiente specialistico (Centri di Medicina dello sport di secondo livello)	controllata e tutorata in ambiente sanitario

in ambito di Servizio sanitario regionale

fuori Servizio sanitario regionale. Necessario sostenere la partecipazione attraverso accordi/programmi che permettano costi contenuti e qualità di servizio

#### IL GSMS. FORMAZIONE E RICERCA

il RUOLO DELL'IGIENISTA

non siamo esperti della attività motoria e sportiva ma sappiamo come promuoverla in un'ottica di **SALUTE** per **TUTTI** attraverso POLITICHE, STRATEGIE, INTERVENTI, **AZIONI e PROGETTUALITÁ** che possano essere verificate e valutate



#### **«GSMS»**

Nel 2009 confluiscono nel GSM(S) precedenti attività promosse dal collegio dei docenti incardinati nei CdL in Scienze Motorie. Sin dall'inizio, (Proff.ri: Fabiani, Brandi, Romano Spica) stretta interazione con territorio (ASL, Sport, CONI, etc), ulteriormente rafforzata con GSMS (Proff.ri Romano Spica, Liguori).

#### Gruppo di Lavoro "Scienze Motorie per la Salute" -

Le tematiche sviluppate hanno riguardato 3 principali filoni di ricerca:

- 1) Promozione della Salute attraverso il movimento e lo sport;
- 2) Sicurezza degli Impianti Sportivi e formazione degli operatori;
- 3) Studi epidemiologici e biomedici in ambito motorio. In collaborazione con altri gruppi di lavoro tra cui:

Gruppo di Lavoro Igiene Ospedaliera-GISIO, Gruppo di lavoro Edilizia, Gruppo di Lavoro Ambiente, come in contatto e collaborazione con altre società scientifiche o enti, tra cui SISMES, FIMS, FIN, CONI.

#### SCUOLA SUPERIORE DI EPIDEMIOLOGIA E MEDICINA PREVENTIVA "G. D'ALESSANDRO"

Direttori: Gaetano Maria Fara - Giuseppe Giammanco



#### ATTIVITÀ MOTORIA, WELLNESS E FITNESS NUOVE SFIDE PER LA PREVENZIONE E LA PROMOZIONE DELLA SALUTE

Adapted Physical Activity in Sport, Wellness and Fitness: new challenges for prevention and Health promotion

Direttori del Corso: Vincenzo Romano Spica - Pierluigi Macini

#### Carta di Erice

L'Attività Motoria per la Prevenzione e per la Promozione della Salute 24 aprile 2015



### Integrazione di professionalità e saperi diversi Formazione interdisciplinare e interprofessionale.

#### Prevenzione:

- area centrale per sperimentare le possibili interazioni e le modalità di integrazione tra
- -gli esperti della presa in carico del cittadino (medici di medicina generale),
- -gli esperti della salute della popolazione (gli igienisti e i dirigenti dei distretti sanitari di base),
- -gli esperti della assistenza a singoli e collettività (gli infermieri, in particolare laureati specialisti)
- -gli esperti del movimento (laureati in Scienze motorie)

#### La Multidisciplinarietà e multiprofessionalità

l'intervento di prevenzione fondato sull'esercizio fisico deve essere coordinato di concerto con varie figure professionali tra cui Medici dello Sport, MMG, Pediatri, Nutrizionisti, Assistenti Sanitari, Fisioterapisti, Dietisti, Tecnici PAL, altri specialisti, ma soprattutto attraverso il coinvolgimento stretto del Laureato in Scienze Motorie

Ruolo del CONI e per le iniziative volte alla diffusione dello sport e dell'attività fisica, come strumento di prevenzione e promozione dalla salute.

# PROGETTI IN AMBITO SANITARIO CHE HANNO COINVOLTO O VEDONO COINVOLTI LAUREATI IN **SCIENZE**MOTORIE

# Counseling motorio ed Attività Fisica Adattata quali azioni educativo-formative per ridefinire il percorso terapeutico e migliorare la qualità di vita del paziente con diabete mellito tipo 2





Capofila: Campania (NA)

Regioni partner: Piemonte (TO), Lazio (RM4), Puglia (BA-FG)

Sicilia (PA)





arruolamento pazient	
previo consenso	
informato	

- certificazione idoneità e prescrizione AFA
- raccolta e trasmissione periodica dati clinici e laboratoristici



#### DiSMeB

- arruolamento specialisti counseling nutrizionale e motorio e istruttori AFA
- supervisione palestre test per verifica:
  - percezione salute (SF12)
  - performance motorie (SFT)



- svolgimento programmi strutturati AFA
- organizzazione incontri di counseling
- esecuzione periodica test di verifica

#### Gruppo di Lavoro Progetto Doping: Unità Operative:











#### QUESTIONARIO

#### INDAGINE MULTICENTRICA PER I DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE

(Come da lettera di accompagnamento, vogliate provvedere le seguenti informazioni)

1. Sono stati svolti o sono tutt'ora attivi nel Suo Dipartimento programmi di promozione della salute in linea con il progetto "Guadagnare salute"?

#### PROGETTO ESECUTIVO - PROGRAMMA CCM 2016

#### DATI GENERALI DEL PROGETTO

TITOLO: Integrazione di percorsi di attività fisica adattata nella prevenzione terziaria del carcinoma mammario.

ENTE PARTNER: REGIONE LIGURIA

NUMERO ID DA PROGRAMMA: 8 (otto)

REGIONI COINVOLTE:

numero: 5 (cinque)

elenco:

Nord: Liguria

Centro: Lazio, Marche

Sud: Calabria, Campania

DURATA PROGETTO: 24 MESI (VENTIQUATTRO MESI)



#### Sport: attività fisica e patologie oncologiche Urbino, 30 novembre 2018

#### Tavola Rotonda

L'esercizio fisico nel percorso terapeutico assistenziale del paziente oncologico: il punto di vista degli operatori di sanità pubblica e del territorio

Dr. Gabriele Brandoni - Consigliere Nazionale Federazione Medico Sportiva Italiana
 Dott.ssa Marianna Capecci – Dirigente medico Clinica di Neuroriabilitazione,
 Università Politecnica delle Marche, Ancona

Dott.ssa Rita Emili – Medico oncologo, Ospedale di Urbino ASUR 1

**Dott. Fabio Filippetti –** Dirigente Agenzia regionale sanitaria Regionale Regione Marche

Sig. Giulio Lucidi – Componente Giunta Regionale CONI Marche

**Dott. Marco Pompili** – Dirigente in servizio presso la UOC Epidemiologia, Screening e Promozione Salute Area Vasta 1

Dott.ssa Enrica Testa – Primario oncologia Ospedale di Urbino ASUR 1



#### Sport: attività fisica e patologie oncologiche Urbino, 30 novembre 2018

Allenare le "Dragonette": dal counseling alla supervisione dell'esercizio fisico nel percorso terapeutico del tumore al seno

#### Valentina Natalucci

UNIVERSITY OF URBINO CARLO BO Department of Biomolecular Sciences (DiSB) Ph.D. Course in Life Sciences, Health and Biotechnologies





### Promozione e prescrizione di attività fisica in BCS per migliorare la qualità di vita e gli esiti di salute

Ph.D. Tesi di Natalucci V.

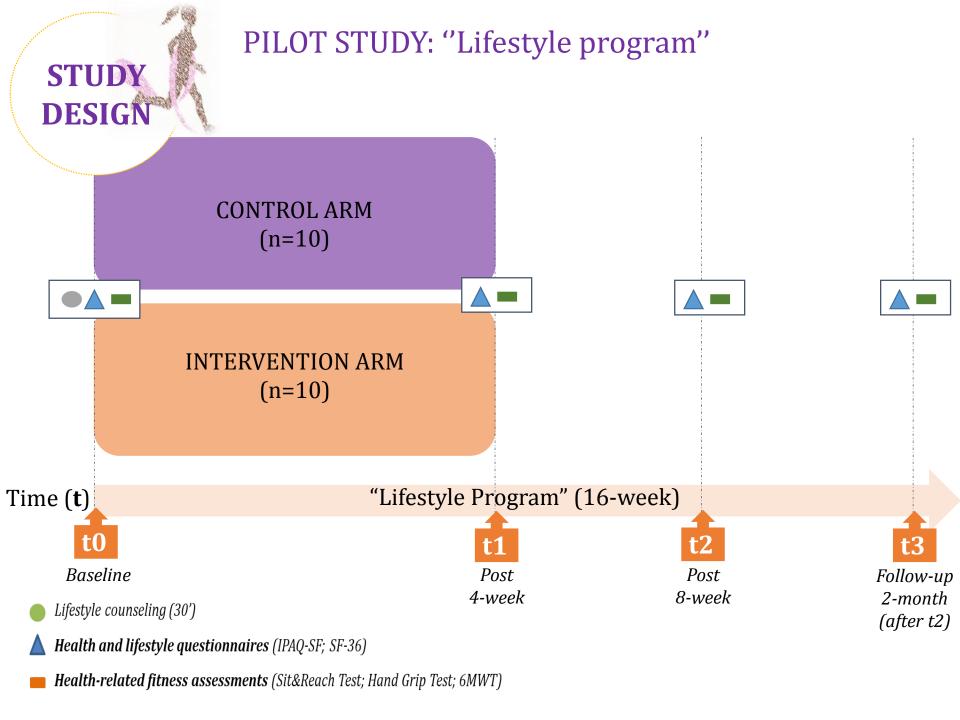
#### **OBIETTIVO PRIMARIO**

Valutare gli effetti di un intervento di PA strutturato, su misure di prestazione fisica e qualità di vita tra BCS che frequentavano la *Breast Unit, Ospedali Riuniti di Ancona.* 

#### **OBIETTIVO SECONDARIO**

- Counseling PA
- Promozione e prescrizione di esercizio in BCS per migliorare la qualità di vita e gli esiti di salute





#### "DRAGONETTE"

An example of a project for women who have undergone breast cancer surgery, which shows a high level of adherence to the exercise program







# DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMOLECOLARI SCUOLA DI SCIENZE MOTORIE Master di Rieducazione Funzionale e Posturologia Applicata

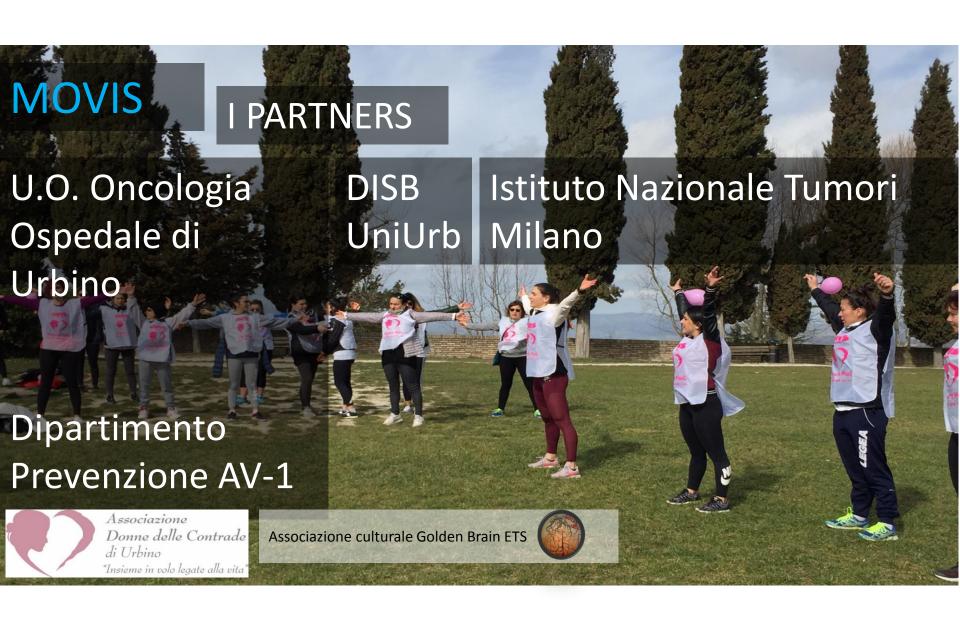


24-25 maggio 2019 - URBINO (PU)

Workshop Teorico Pratico: MOVIMENTO E SALUTE OLTRE LA CURA, MoviS: percorso di educazione all'attività fisica e nutrizionale per pazienti oncologici

#### Progetto *MOVIS*

**Finalità:** il **WS-MoviS** è un corso di formazione per professionisti della salute e dell'esercizio. Obiettivo del WS è di costruire le basi teorico-pratiche non solo per un servizio di consulenza su un corretto e attivo stile di vita di pazienti oncologici, ma anche un percorso educativo di intervento attraverso cui le persone coinvolte vengano avviate a una sana alimentazione e alla pratica dell'attività fisica secondo le raccomandazioni ufficiali.





MOVIS mira a costruire le basi per realizzare non solo un servizio di consulenza su un corretto e attivo stile di vita nelle donne operate al seno, ma anche un percorso educativo di intervento nel quale i pazienti oncologici vengano avviati alla pratica di attività fisica secondo le raccomandazioni ufficiali, con l'obiettivo di raggiungere un sufficiente grado di percezione del benessere indotto dal cambiamento di stile di vita e dal mantenimento dello stesso in autonomia.

# MOVIS DISEGNO DI STUDIO PILOTA

#### **COME NASCE?**

Dall'ipotesi che il trattamento primario per il tumore al seno è un "momento sensibile" per il cambiamento dello stile di vita.

#### A CHI È RIVOLTO?

Pazienti oncologici (Donne sopravvissute al carcinoma mammario)

#### COSA CAMBIERÀ?

Gli standard di cura per il paziente oncologico

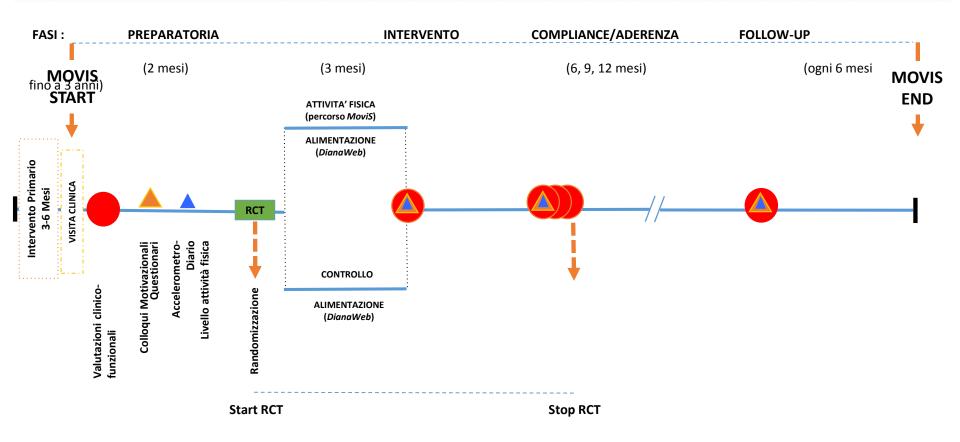
#### COME?

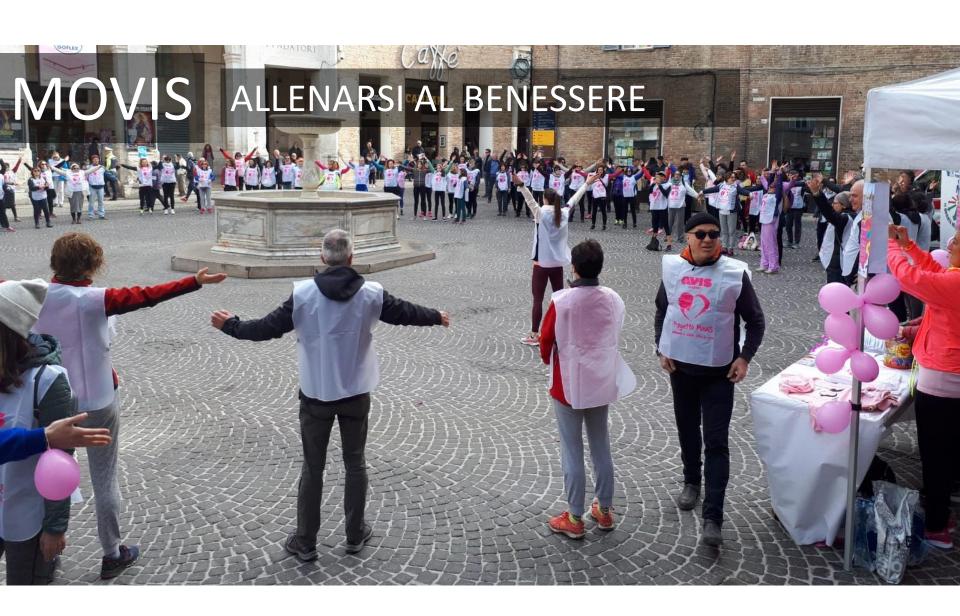
- Consulenza nutrizionale (*DianaWeb*) e Colloqui motivazionali avvio e promozione all'attività fisica;
- Accesso attivo a un percorso educativo strutturato di attività fisica nel medio-lungo periodo (*MoviS*).

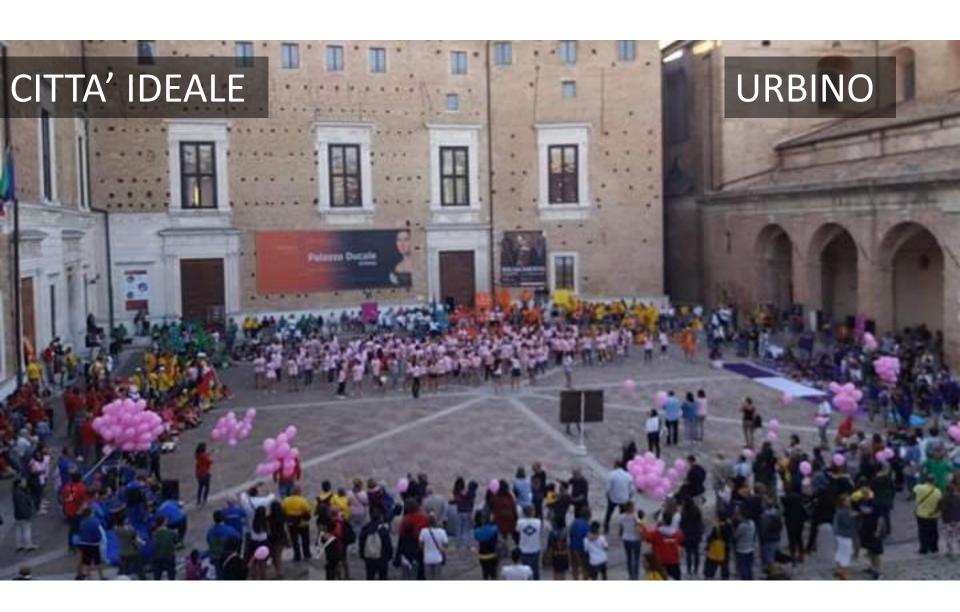
#### **QUALI SONO GLI OBIETTIVI?**

- Miglioramento della Qualità di Vita
- Riduzione della fatica cronica
- Riduzione dei fattori di rischio clinico-metabolici
- Incremento dei livelli di attività fisica

# MOVIS DISEGNO DI STUDIO PILOTA









#### DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMOLECOLARI SCUOLA DI SCIENZE MOTORIE

Master di Rieducazione Funzionale e Posturologia Applicata



24-25 maggio 2019 - URBINO (PU)

Workshop Teorico Pratico: MOVIMENTO E SALUTE OLTRE LA CURA, MoviS: percorso di educazione all'attività fisica e nutrizionale per pazienti oncologici

















ASSOCIAZIONE CULTURALE GOLDEN BRAIN ETS



#### Dip. di Scienze Biomolecolari Scuola di Scienze Motorie e della Salute

# Progetto Regionale Sport Senza Età (SSE)

Acronimo e Logo



## Progetto SSE: gli «attori»



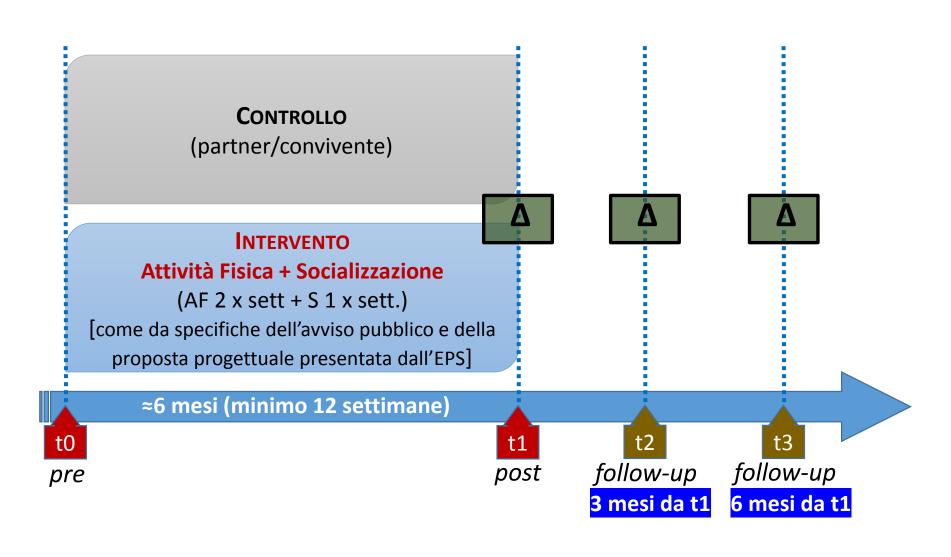
#### IDEAZIONE

- Regione Marche, Agenzia Regionale Sanitaria e ASUR Marche hanno collaborato alla ideazione e messa in opera del progetto SSE che è finanziato con i fondi della prevenzione dell'ASUR (prima volta nella regione marche in cui i fondi della prevenzione sono destinati alla promozione dell'attività fisica come strumento con effetti a lungo termine per guadagnare e mantenere salute).
- La Scuola di Scienze Motorie è l'ente di monitoraggio qualitativo del progetto. Sulla base del monitoraggio la Scuola ha anche il compito di indirizzare il proseguo del progetto per migliorarne gli aspetti carenti da un punto di vista dei contenuti (attività fisica) e dell'organizzazione.

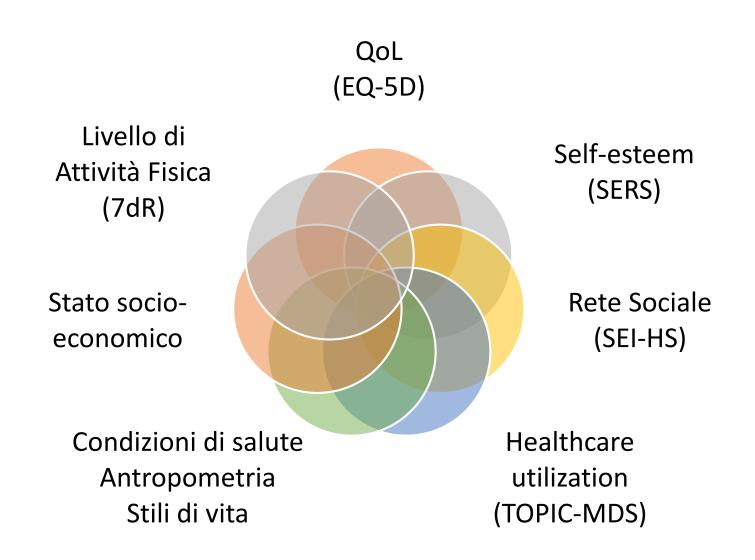
#### **ATTUAZIONE**

- L'ASUR ha pubblicato un bando per gli Enti di Promozione Sportiva (EPS) i quali realizzano degli interventi di Attività Fisica (pagati dall'ASUR) nel territorio marchigiano coinvolgendo quanti più adulti ed anziani possibile. Questo compito è svolto in collaborazione con i Comuni, tramite l'Anci, che mettono a disposizione degli impianti sportivi e supportano la divulgazione del progetto. Gli EPS hanno l'obbligo di contrattualizzare un laureato in scienze motorie ogni 25 partecipanti alle sedute di attività fisica e ha la possibilità di scegliere autonomamente l'attività fisica da proporre.
- L'Asur cura l'aspetto relativo all'alimentazione e ai corretti stili di vita. Inoltre l'Asur si occupa della formazione periodica degli operatori insieme alla Scuola di Scienze Motorie
- La Scuola ai fini del monitoraggio ha realizzato (in collaborazione con ASUR e ARS) un questionario che indaga vari ambiti della salute, delle relazioni sociali, della spesa sanitaria e dell'attività fisica dei partecipanti. Il questionario verrà somministrato dagli operatori EPS (opportunamente formati dalla Scuola) in varie tempistiche del progetto (vedi slide 4) e valuta 7 ambiti di indagine collegati tra loro (vedi slide 5)
- La scuola ha anche realizzato un sito internet per la pubblicità del progetto e la raccolta dei dati dei questionari che gli EPS somministreranno ai destinatari e poi inseriranno on-line.

## Disegno Sperimentale



## Ambiti di indagine (e relativi Questionari)



## Sport Senza Età: gli intenti

#### Presidente Ceriscioli (Regione Marche):

- «progetto realizzato in coerenza con il piano regionale per la prevenzione [...] grazie al gioco di squadra con soggetti qualificati per promuovere il valore dell'attività fisica per tutti, adulti e anziani»
- «coinvolti **laureati in scienze motorie**, giovani specializzati per lo svolgimento delle attività di insegnamento dell'attività fisica»
- « [...] una **rete virtuosa, solida e propulsiva** per dare messaggi positivi su questa grande opportunità che abbiamo nella vita grazie all'attività fisica.»

## Sport Senza Età: gli intenti

#### Direttore Marini (ASUR Marche):

- «Il programma d'intervento rivolto all'età adulta e anziana ha l'obiettivo di sostenere l'attività fisica come salutare stile di vita.»
- [...] riafferma l'importanza primaria della **prevenzione come obiettivo** di tutte le politiche sociali e in tutte le aree di intervento sanitario.»
- Non è facile dimostrare che interventi di questo tipo abbiano una reale efficacia. Per questo la Scuola di Scienze Motorie dell'Università di Urbino è stata incaricata dalla Regione Marche e dall'ASUR di effettuare il monitoraggio del Progetto SSE.»



Con la partecipazione dell'UNIVERSITA' di URBINO CARLO BO, ACCADEMIA di BELLE ARTI ASUR Area vasta n°1 Marche e COMUNE di URBINO

Organizza

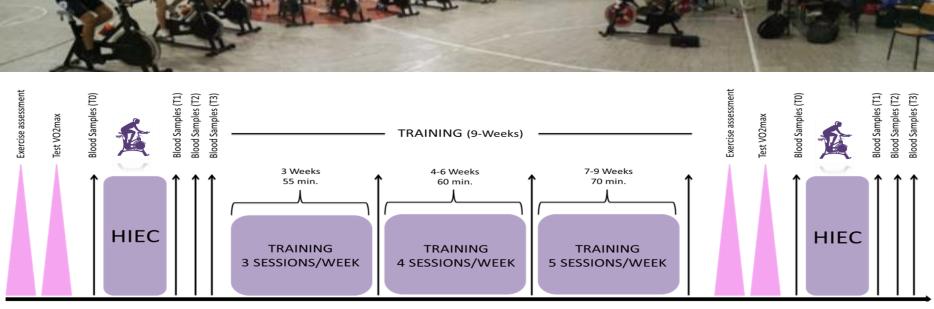


Urbino, 12/13/14 ottobre 2018



## EFFECTS OF EXERCISE SERUM FROM HEALTHY YOUNG WOMEN ON BREAST CANCER TRIPLE-NEGATIVE CELL PROLIFERATION IN VITRO (pilot study)







# Facoltà di scienze motorie l'Azienda ospedaliera Ospedale San Salvatore di Pesaro. Regione Marche (finanziatrice)

#### Il Master in Fisiologia clinica dell'esercizio fisico

Con il Master si intende formare una nuova figura professionale che sappia interagire, con competenza e con specifica preparazione, con le figure professionali del sistema sanitario nazionale e che operi all'interno di strutture private o pubbliche (palestre, piscine strutture universitarie o ospedaliere), adeguate, dal punto di vista ambientale, strutturale e professionale, per lo svolgimento di programmi di attività fisica per la promozione della salute di soggetti in condizioni cliniche stabilizzate, con aumentati fattori di rischio. Il diploma di Master non permette l'accesso a quelle professioni del SSN per le quali è richiesta anche l'abilitazione.

Oggi: 3 contratti Co.Co.Co. per laureati magistrali in Scienze Morotie LM67

### La Formazione per gli Operatori Sanitari e non Sanitari impegnati nella promozione dell'attività fisica

È necessaria una strategia globale che favorisca la costruzione di convergenze programmatiche
la formazione può rappresentare un'importante occasione di confronto e scambio di competenze e linguaggi tra i diversi soggetti che a vario titolo concorrono a promuovere la salute
La trasversalità delle competenze di base del counselling e l'integrazione delle diverse figure professionali sono fondamentali per la promozione della salute in generale e dell'attività fisica in particolare,
I diversi operatori impegnati nella promozione dell'attività fisica sul territorio (medici, farmacisti, insegnanti, operatori di associazioni sportive, <b>laureati in scienze motorie</b> , ecc.)

#### **CONCLUSIONI**

L'AF è il più importante mezzo disponibile basata sull'evidenza per migliorare la salute e la qualità della vita attraverso interventi sostenibili. Per ottenere miglioramenti durevoli dei comportamenti delle persone, sono necessari cambiamenti consistenti nell'organizzazione dei servizi e nella creazione di nuove opportunità nelle impostazioni della vita.

L'applicazione di programmi di promozione della salute e di interventi preventivi favorirà il coinvolgimento di figure complementari con competenze specifiche

In questo contesto l'inclusione di professionisti del movimento in interventi di educazione alla salute e promozione attuati da gruppi multidisciplinari che collaborano con il Servizio sanitario nazionale sta diventando fondamentale per l'impegno globale dei cittadini

Oggi, il laureato in Scienze del Movimento rappresenta una figura chiave nel contesto della salute pubblica per il raggiungimento di diversi obiettivi di salute